

Il lettore: Tale, o Signori, è la vita dell'uomo che vive secondo i sensi e non secondo la Fede. Fatali assai allo spirito sono le conseguenze di una vita così sensuale. Quest'uomo disperde ben presto fino all'ultimo frammento il prezioso dono della Fede, che Iddio gl'infuse nel santo Battesimo, tanto che **le eterne verità non più lo scuotono ed atterriscono.** Non l'orrore del peccato, non la minaccia dei divini castighi, non il timore dell'Inferno, non la speranza del Paradiso fanno più impressione su di lui. Il suo intelletto diventa incapace a comprendere le belle verità della Fede. *L'esistenza di Dio, l'incarnazione del Verbo, i misteri ineffabili della vita di Gesù Cristo, i Sacramenti, la Chiesa, la parola di Dio, il ministero del Sacerdote, le operazioni della Grazia, sono tutte verità che il sensuale non può né intendere, né percepire.*

ILLUMINATI DALLA «MEDITAZIONE»

PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

† Rivolgiamo la nostra preghiera al Signore, perché, con il dono del suo Spirito, apra il nostro cuore alla speranza, alimenti la nostra fede e ci renda disponibili ad illuminare gli altri con il suo vangelo:

I coro Ci hai dato l'esempio, Signore, ci hai comandato di fare come Te. Se i nostri piedi si muoveranno come i tuoi, se i nostri piedi sapranno andare verso l'altro, se la nostra vita sarà dono, saremo beati.

Il coro *Donaci Signore di saperti imitare, di diventare servi e portare agli altri la buona novella, allora saremo come il seme da cui crescerà un grande albero, saremo come il lievito che trasforma le persone che incontreremo lungo il cammino.*

Tutti Solo mettendo Te al centro della nostra vita, i nostri piedi sapranno muoversi verso chi ci sta accanto. Se i nostri passi seguiranno i tuoi, Signore, chinandoci verso l'altro, vedremo il tuo sguardo.

† In comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI, eleviamo un'ultima preghiera:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: *“Pregate il Padre della messe, perché mandi operai alla sua messe”*, ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato:

Padre nostro... (cantato)

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

Canto finale

Da Gerusalemme ai confini del Mondo



Canto d'ingresso

Accoglienza e saluto d'introduzione

Non fatevi illusioni: Dio non si lascia ingannare. Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato (Gal 6,7). Da sempre nella Chiesa ci sono stati uomini e donne esemplari e altri ambigui. Tanta gente si è convertita in maniera autentica, rinnovandosi totalmente e odiando il peccato. Tanti altri, invece, si sono nascosti nell'ipocrisia e compiaciuti nel ritenersi dei veri cristiani senza però esserlo veramente.

E **Dio, che legge nei cuori degli uomini, per evitare alla comunità dei credenti di lasciarsi condurre su strade sbagliate, alcune volte** interviene severamente.

VIVERE SECONDO LO SPIRITO

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Il Signore Gesù, che con la forza della sua vita e del suo insegnamento, sostiene la nostra preghiera, sia con tutti voi.

«**Dio opera nei cuori attraverso lo Spirito Santo**, e quando gli uomini volontariamente respingono lo Spirito Santo, attribuiscono la sua opera a Satana, e interrompono l'unico mezzo attraverso il quale Dio può comunicare con loro. **Quando alla fine lo Spirito è completamente respinto, Dio non può fare più nulla per quella persona**» (E. G. White).

Anche se può sembrare molto duro l'intervento del Signore, questo emerge anche nella storia di Anania e sua moglie Saffira (At 5,1): loro hanno accolto sì la parola degli apostoli e si sono convertiti, ma invece di far posto allo Spirito, hanno aperto il loro cuore a Satana, al padre di ogni menzogna e di ogni sorta di inganno.

Chiediamo aiuto allo Spirito Santo e lasciamoci trasformare dalla sua forza. Mettiamo la nostra vita e il nostro cuore totalmente nelle mani di Dio Padre per vivere da veri figli.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Cant (Proclamiamo dopo il canto)

I coro Vieni in me, Spirito Santo, **Spirito di sapienza:** donami lo sguardo e l'udito interiore, perché non mi attacchi alle cose materiali, ma ricerchi sempre le realtà spirituali.

Il coro **Vieni in me, Spirito Santo, Spirito dell'amore: riversa sempre più la carità nel mio cuore.**

I coro **Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di verità: concedimi di pervenire alla conoscenza della verità in tutta la sua pienezza.**

Il coro **Vieni in me, Spirito Santo, acqua viva che zampilla per la vita eterna: purifica dolcemente i nostri cuori e difendili da tutte le avversità. Amen**

† Il Dio dell'Amore si vuole svelare a noi, donandoci tutta la sua presenza divina. In Cristo si fa persona viva e vera per noi
Con profonda fede disponiamoci ad incontrarlo. (in ginocchio)

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto

PREGHIERA

Ricevi, o Signore, le nostre paure e trasformale in fiducia.

Ricevi la nostra sofferenza e trasformala in crescita.

Ricevi le nostre crisi e trasformale in maturità.

Ricevi le nostre lacrime e trasformale in intimità.

Ricevi la nostra rabbia e trasformala in preghiera.

Ricevi il nostro scoraggiamento e trasformalo in fede.

Ricevi la nostra solitudine e trasformala in contemplazione.

Ricevi le nostre amarezze e trasformale in calma interiore.

Ricevi le nostre attese e trasformale in speranza.

Ricevi le nostre sconfitte e trasformale in risurrezione.

Adorazione e preghiera personale

ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

Dagli Atti degli apostoli (5,1-11)

Un uomo di nome **Anania**, con sua moglie **Saffira**, vendette un terreno e, tenuta per sé, d'accordo con la moglie, una parte del ricavato, consegnò l'altra parte deponendola ai piedi degli apostoli. **Ma Pietro disse: «Anania, perché Satana ti ha riempito il cuore, cosicché hai mentito allo Spirito Santo e hai trattenuto una parte del ricavato del campo? Prima di venderlo, non era forse tua proprietà e l'importo della vendita non era forse a tua disposizione? Perché hai pensato in cuor tuo a quest'azione? Non hai mentito agli uomini, ma a Dio».** All'udire queste parole, Anania cadde a terra e spirò. Un grande timore si diffuse in tutti quelli che ascoltavano. Si alzarono allora i giovani, lo avvolsero, lo portarono fuori e lo seppellirono. Avvenne poi che, circa tre ore più tardi, **entrò sua moglie, ignara dell'accaduto. Pietro le chiese:**

«Dimmi: è a questo prezzo che avete venduto il campo?». Ed ella rispose: «Sì, a questo prezzo». Allora Pietro le disse: **«Perché vi siete accordati per mettere alla prova lo Spirito del Signore? Ecco qui alla porta quelli che hanno seppellito tuo marito: porteranno via anche te».** Ella all'istante cadde ai piedi di Pietro e spirò. Quando i giovani entrarono, la trovarono morta, la portarono fuori e la seppellirono accanto a suo marito. Un grande timore si diffuse in tutta la Chiesa e in tutti quelli che venivano a sapere queste cose. *Parola di Dio.*

Breve pausa nel silenzio del cuore

I coro Signore, oggi voglio ringraziarti perché mi hai chiamato sciocco! Perché con tono amorevole mi hai sussurrato: "A che serve? È solo vanità tutto ciò che è all'infuori di te, tutto ciò che passa e scompare.

Il coro *Quante volte ho riempito le mie giornate di cose vuote, quante volte ho speso male il tempo, chiuso nell'egoismo dei miei interessi. Quante volte ho sognato di diventare "qualcuno" per gli altri, dimenticando che ero già "qualcuno" per te.*

I coro Troppe volte mi sono affannato per ciò che non conta. Così sono diventato ricco, ricco però di un denaro che nel tuo regno non si usa. Ma qualche spicciolo d'amore io lo posseggo.

Il coro *Con il tuo aiuto, sono certo, che potrò diventare ricco, ricco per l'eternità. Signore voglio essere ricco del tuo amore, sebbene questo, molte volte, significhi essere povero per gli uomini.*

Canto

ILLUMINATI DAL «ROGATE»

I Lettore: *Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (vol. 45)*

Noi non abbiamo solamente una vita passeggera, temporanea, qual è la vita del corpo; **ma abbiamo una vita dello spirito.** Il corpo vive di sensi, ma lo spirito vive di fede. **Guai a noi se facciamo predominare la vita dei sensi e facciamo languire la vita della fede;** allora non più la materia è soggetta allo spirito, ma lo spirito alla materia. L'uomo sensuale è quello che solamente stima ed apprezza ciò che cade sotto ai sensi, che desidera e cerca avidamente ciò che i sensi allietta e soddisfa; in ciò reputa di trovare sempre una felicità che mai ritrova. Si attacca all'interesse, cioè al denaro, ai guadagni, alle terrene sostanze, e a quanto giova per vivere agiato e indipendente; ambisce gli onori, perché gli piace di essere stimato e riverito e di elevarsi al di sopra degli altri; ama i piaceri, sia leciti che illeciti, perché in essi si diletta un dopo l'altro i suoi cinque sensi.